

Codice A1817B

D.D. 17 febbraio 2022, n. 358

Nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'esecuzione delle opere di "Riqualificazione e ampliamento darsena e realizzazione pontili" per il potenziamento del collegamento con i Castelli di Cannero su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 535/parte e 536 del Fg. 52.



ATTO DD 358/A1817B/2022

DEL 17/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'esecuzione delle opere di "Riqualificazione e ampliamento darsena e realizzazione pontili" per il potenziamento del collegamento con i Castelli di Cannero su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 535/parte e 536 del Fg. 52.

Richiedente: Sig. Borromeo Arese Borromeo Vitaliano in qualità di legale rappresentante della Società S.A.G. S.r.l..

In data 18/12/2021 con PEC nota prot. n° 14190 (prot. di ricevimento n. 60174/A1817B del 20/12/2021) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Cannobio – Ufficio Edilizia Pubblica, l'istanza effettuata dal Sig. Borromeo Arese Borromeo Vitaliano in qualità di legale rappresentante della Società S.A.G. S.r.l. per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'esecuzione delle opere di "Riqualificazione e ampliamento darsena e realizzazione pontili" per il potenziamento del collegamento con i Castelli di Cannero su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 535/parte e 536 del Fg. 52. All'istanza sono allegati i file degli elaborati grafici pervenuti e integrativi, richiesti tramite nota PEC prot. n. 60761/A1817B del 22/12/2021, e ricevuti con nota PEC prot. 4974/A1817B del 07/02/2022, e con nota PEC prot. 5347/A1817B del 08/02/2022, firmati digitalmente dal tecnico Arch. S. Simonetti.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo, dall'esame degli elaborati iniziali nonché di quelli integrativi presentati, e a seguito del parere favorevole espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi - Direzione di esercizio Lago Maggiore con nota n° 970 del 16/02/2022 (nostro protocollo di ricevimento n° 6739/A1817B del 16/02/2022) l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- il Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- L.R. 17/01/2008 n.2;
- il D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- il regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, il Sig. Borromeo Arese Borromeo Vitaliano in qualità di legale rappresentante della Società S.A.G. S.r.l., alla realizzazione delle opere di "Riqualificazione e ampliamento darsena e realizzazione pontili" per il potenziamento del collegamento con i Castelli di Cannero su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 535/parte e 536 del Fg. 52;
- che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione delle opere di cui al punto precedente, in Comune di Cannobio (VB);

Le opere e l'occupazione dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file pervenuti, e integrativi, allegati all'istanza in questione che, debitamente controfirmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
3. i pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002, risultare verificati secondo la normativa vigente ed essere assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
4. le aree di piano campagna (quota terreno dello stato di fatto), relative alle zone della darsena esistente, come pure la parte realizzata sopra quella crollata nonché quelle dei pontili, dovranno essere sempre sommergibili e quindi deve essere garantito il libero accesso alle acque del lago;
5. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni, inoltre nelle verifiche dovrà essere tenuto conto anche della risacca creata dalla vicina scogliera in occasione di moti ondosi particolarmente intensi;
6. i sistemi di ancoraggio dei pontili galleggianti dovranno essere di lunghezza sufficiente e/o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
7. i sistemi di ancoraggio dei pontili fissi e i loro collegamenti a quelli mobili, nonché delle strutture che possibilmente potranno andare sotto quota 198 m. s.l.m. dovranno essere verificati anche in relazione alle sottospinte idrauliche che si vengono a creare;
8. le varie opere in progetto dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali tenendo in considerazione le caratteristiche del materiale in cui sono fondati e in relazione alle caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
9. il Sig. Borromeo Arese Borromeo Vitaliano in qualità di legale rappresentante della Società S.A.G. S.r.l. dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione senza richiesta di risarcimento per eventuali danni che possono venire arrecati agli impianti presenti e agli arredi in quanto posizionati sotto quota 198,50;
10. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese tramite un adeguato Piano di Evacuazione, all'immediato sgombero delle strutture presenti, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
11. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare

ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;

12. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
13. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

I funzionari estensori:

Ing. F. Campagnoni

Arch. D. Dimauro

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'